

3- Possibili reati derivanti dalla condotta del soggetto privato

Crediamo che sia utile ricordare anche questi, visto che vi è prevenzione senza una visione completa e approfondita dei processi che implicano corruzione.

Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.)	quando sia stato arrecato un danno alla P.A. determinando una elusione del vincolo di destinazione di erogazioni provenienti da un organo della P.A. o delle Comunità europee, verso finalità diverse da quelle al cui soddisfacimento erano destinati
Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)	qualsiasi condotta che arrechi turbamento al corretto svolgimento delle gare preordinate alla commissione di opere, servizi, forniture per la P.A. o per conto di essa
Astensione dagli incanti (art. 354 c.p.)	riconduce all'area dell'illecito penale anche un'eventuale condotta omissiva, consistente nella mancata partecipazione ad una gara, comunque turbatrice della regolarità del procedimento in quanto determinata da accordi o promesse produttrici di una qualsiasi utilità.
Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.),	
Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.).	
Truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640, co. 2, n. 1, c.p.)	
Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. (640-bis), introdotto dall'articolo 22 della legge 19 marzo 1990 n. 55	ed esteso anche alle ipotesi di truffa alle Comunità europee
Indebita percezione di erogazione a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.), introdotto con legge 29 settembre 2000, n. 300	Ha natura residuale e marginale rispetto alle ipotesi precedenti